

DETERMINA DIRETTORE GENERALE

N. 10 del 11.03.2025

OGGETTO: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b del D.Lgs. 36/2023, mediante Rdo sul MEPA, del servizio di rilascio di un parere professionale a supporto delle determinazioni di ATO Toscana Sud delle tariffe di accesso agli impianti intermedi MTB di San Zeno e di Strillaie. CIG B5FBDE12C8

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- A far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ato Toscana Sud quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente i comuni delle province di Arezzo, Siena e Grosseto (art. 30 e 31);
- L'Autorità ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art. 31);
- ai sensi dell'art. 33 della citata L.R. 69/2011 "[...], all'autorità si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)";
- Gli organi delle autorità servizio rifiuti sono l'assemblea, il direttore generale e il revisore unico dei conti (art. 34);

PRESO ATTO CHE:

- con Deliberazione dell'Assemblea n.20 del 16.12.2024 è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027 dell'Autorità Ato Toscana Sud;
- con Determinazione del Direttore Generale n. 267 del 27.12.2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027;

CONSIDERATO CHE al sottoscritto è stato affidato l'incarico di Direttore Generale dell'Autorità Ato Toscana Sud con delibera di Assemblea n. 24 del 06.07.2022, perfezionato con contratto stipulato con il Presidente dell'Assemblea il 12.09.2022 a valle dell'intesa rilasciata dal Presidente della Regione Toscana;

RISCONTRATA pertanto la propria competenza all'emanazione del presente atto ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000, dell'art. 10 dello Statuto dell'Autorità Ato Toscana Sud e dell'art. 18 del vigente regolamento di organizzazione dell'Ente;

RICORDATO CHE:

- con la deliberazione n.363/2021 ARERA ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 introducendo al Titolo IV la regolazione delle Tariffe di Accesso agli Impianti;

- con Deliberazione n.389/2023 è stato approvato l'aggiornamento biennale (2024-2025) del suddetto MTR – 2 che di fatto ha confermato l'impostazione al Titolo IV sulla regolazione delle Tariffe di Accesso agli Impianti;

VISTA la deliberazione n. 7/2024/R/Rif del 23.01.2024 con la quale in ottemperanza delle sentenze del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, è stata aggiornata la deliberazione ARERA n. 363/2021/R/Rif che per il biennio 2024 – 2025 di fatto:

- conferma il ruolo della Regione come Soggetto Competente all'individuazione di impianti di chiusura del ciclo "minimi" e "aggiuntivi" e dispone che la suddetta individuazione per gli impianti di chiusura del ciclo "minimi" avvenga sulla base dei criteri indicati dal PNGR di cui al decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica 24 giugno 2022 n.257, come eventualmente modificati e integrati;
- conferma l'impostazione generale della regolazione delle Tariffe di Accesso agli Impianti di cui al Titolo IV di fatto individuando come prima annualità di regolazione tariffaria per gli impianti ai sensi del Metodo Tariffario ARERA il 2024 e successivi;

RICHIAMATI pertanto in forma integrale i contenuti dei seguenti atti ARERA:

- Deliberazione n.363/2021/R/RIF del 03.08.2021 "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" ed il suo Allegato A;
- Deliberazione n.389/2023/R/RIF del 03.08.2023 "Aggiornamento biennale del metodo tariffario rifiuti (MTR – 2)";
- Deliberazione n.487/2023/R/RIF del 24.10.2023 "Valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale, in attuazione della deliberazione dell'Autorità 389/2023/r/rif, di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)";
- Deliberazione n. 7/2024/R/RIF del 23.01.2024 "Ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato, Sezione Seconda, nn. 10548, 10550, 10734, 10775 del 2023, in materia di regolazione tariffaria degli impianti di trattamento di rifiuti, di cui alla deliberazione dell'Autorità 363/2021/R/rif, e per ulteriori disposizioni attuative";
- Deliberazione n.72/2024/R/RIF del 05.03.2024 "Conferma delle misure di cui all'articolo 1 della deliberazione dell'Autorità 7/2024/R/RIF, per l'ottemperanza alle sentenze del Consiglio di Stato in materia di impianti minimi per il trattamento dei rifiuti";
- Determina n. 2/DTAC/2024 del 16.04.2024 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria di accesso agli impianti di trattamento, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF, 7/2024/R/RIF E 72/2024/R/RIF":
 - Allegato 1 – Piano economico-finanziario per il biennio 2024-2025;
 - Allegato 2 – Schema tipo di Relazione di accompagnamento;
 - Allegato 3 – Schema tipo di Dichiarazione di veridicità;

CONSIDERATO CHE l'art. 7 della Delibera ARERA n.363/2021 e successive modifiche dispone che ai fini della definizione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi", ovvero

agli impianti "intermedi" il Gestore di tali attività predispone il piano economico finanziario per il biennio 2024-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette al Soggetto Competente corredandolo delle informazioni e degli atti necessari alla sua Validazione che consiste "nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario", fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al Gestore;

RICHIAMATE

- la Delibera di Giunta n.161 del 21.02.2022 con la quale la Regione Toscana, ha individuato, ai sensi dell'art.36 della LR n.69/2011, le Autorità di Ambito quali "Organismo competente" ai fini della determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura del ciclo "minimi" così come previsto dalla succitata Deliberazione ARERA 363/21 e successive;
- la Delibera di Giunta n.810 del 8.7.2024 con la quale la Regione Toscana ha approvato l'istruttoria tecnica e l'elenco degli impianti di incenerimento e di discarica "minimi" della Toscana e degli impianti intermedi ad essi afferenti, dalla quale per ATO Toscana Sud, tra le altre, risultano qualificati come impianti intermedi sia il selettore di AISA Impianti (S-San Zeno) che quello di Sienambiente (S-Le Cortine);

CONSIDERATO CHE l'Autorità ATO Toscana Sud ha affidato al soggetto UTILITEAM con DDG 137 del 20.12.2023 le attività per la redazione di Pareri Professionali di Validazione per la determinazione delle Tariffe di Accesso agli Impianti tra cui anche quelli relativi agli impianti intermedi di San Zeno (AISA Impianti) e Strillaie (FUTURA);

DATO ATTO CHE il procedimento partecipato per la determinazione delle Tariffe di Accesso agli impianti, al quale UTILITEAM ha preso parte in ogni relativo passaggio, è in fase conclusiva e che UTILITEAM rilascerà i propri Pareri Professionali di Validazione riguardanti anche i richiamati impianti intermedi;

RILEVATA la necessità di individuare, nel rispetto della relativa disciplina ARERA e in particolare del principio generale di assicurare l'equilibrio economico-finanziario del gestore, una misura straordinaria volta a superare la criticità registrata per i suddetti impianti di selezione che hanno registrato tra l'anno 2023 e l'anno 2024 una rilevante variazione dei flussi di rifiuti trattati con impattanti effetti finanziari sui gestori;

RITENUTO OPPORTUNO sottoporre la soluzione individuata congiuntamente tra le parti ad un parere professionale a supporto delle valutazioni in merito alla determinazione della Tariffa di Accesso ai sensi dell'MTR2 ARERA per i suddetti due impianti caratterizzati da una rilevante variazione dei flussi trattati tra l'anno 2023 e l'anno 2024 per volontà non riconducibili ai relativi gestori;

DATO ATTO CHE nello svolgimento dell'attività di validazione dei costi che concorrono a definire i Piani Economici Finanziari degli impianti, la società UTILITEAM CO SRL ha dimostrato la specifica conoscenza nella materia della regolazione ARERA, nonché la capacità di elaborare le valutazioni

ad esito di un procedimento partecipato di analisi e approfondimenti condotti con i Autorità e Gestori;

RITENUTO CHE l'affidamento del servizio di rilascio del richiamato parere professionale a supporto delle valutazioni in merito alla determinazione della Tariffa di Accesso ai sensi dell'MTR2 ARERA per i suddetti due impianti caratterizzati da una rilevante variazione dei flussi trattati tra l'anno 2023 e l'anno 2024 costituisca attività strettamente connessa rispetto alle attività già realizzate dalla società UTILITEAM;

RITENUTO quindi che l'affidamento della suddetta attività allo stesso operatore economico affidatario dei servizi di cui alle determinazioni sopra citate, risponde ai principi di efficienza, di efficacia ed economicità e quindi al miglior soddisfacimento dell'interesse pubblico dell'Ente;

VISTO il preventivo emesso dalla società UTILITEAM CO SRL con sede in Via Fabio Filzi, 27 - 20124 Milano (MI) C.F e P.IVA 04346160965 per il servizio in oggetto pari ad euro 3.500,00 oltre Iva (prot 1101 del 5.3.2025);

VISTA l'offerta rimessa dalla società UTILITEAM CO SRL alla RDO n. 5158636 caricata sul MEPA (prot. n. 1183/25) avente ad oggetto "rilascio di un parere professionale a supporto delle determinazioni di ATO Toscana Sud delle tariffe di accesso agli impianti intermedi MTB di San Zeno e di Strillaie", di importo pari ad euro 3.500,00 oltre IVA

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. 36/2023, che disciplina il principio di rotazione consistente nel divieto di affidamento o di aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di servizi;

CONSIDERATO CHE il comma 6 del citato articolo 49 stabilisce una deroga all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, in particolare per il loro modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

RICHIAMATO l'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 che prevede che *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"* e, al comma 2, che *"in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;

OSSERVATO l'art. 50 comma 1, lett b) del D.Lgs 36/2023 che dispone che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei servizi e forniture di importo inferiore ad euro 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO CHE l'art. 1 commi 450 della L. 296/2006, nel testo attualmente vigente, prevede l'obbligo, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento;

RITENUTO di procedere all'affidamento diretto, in accettazione dell'offerta di cui sopra;

VISTA la disposizione organizzativa 1 del 22.01.2025 con la quale il Direttore Generale ha determinato il criterio per la verifica del possesso dei requisiti degli operatori economici ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, stabilendo di sottoporre a verifica le procedure di affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 40.000 euro, ogni n. 10 procedure di affidamento effettuate;

CONSIDERATO CHE il presente affidamento non risulta sottoposto a verifica ai sensi dell'applicazione del suddetto criterio in quanto si tratta della procedura di affidamento n. 5 successiva alla suddetta disposizione organizzativa;

CONSIDERATO CHE non sussiste ipotesi di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., da parte dello scrivente per la procedura in oggetto;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. ed in particolare:

- l'art. 107 che disciplina e funzioni e responsabilità della Dirigenza;
- l'art. 183 comma 5 secondo il quale tutte le obbligazioni passive giuridicamente perfezionate, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza, secondo le modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Non possono essere riferite ad un determinato esercizio finanziario le spese per le quali non sia venuta a scadere nello stesso esercizio finanziario la relativa obbligazione giuridica.
- l'art. 183 comma 7 che stabilisce che i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- l'art. 183 comma 8 che stabilisce che al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;
- l'art. 191 che stabilisce le Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese;

VISTO il regolamento per l'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria, approvato con determinazione del Direttore Generale n. 138 del 24.9.2024;

ACQUISTO il seguente codice CIG: B5FBDE12C8;

VERIFICATA la disponibilità di spesa sul capitolo 702 - Missione 9 Programma 3 del bilancio di previsione 2025-2027 con esigibilità sull'esercizio 2025;

D E T E R M I N A

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di procedere all'affidamento diretto ad UTILITEAM CO SRL, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b del D.Lgs. 36/2023, del servizio di rilascio di un parere professionale a supporto delle determinazioni di ATO Toscana Sud delle tariffe di accesso agli impianti intermedi MTB di San Zeno e di Strillaie, ad esito della trattativa Rdo n. 5158636 presentata sul Mepa e protocollata al n. prot. n. 1183/25. al costo di euro 3.500,00 Iva esclusa;
3. Di impegnare la spesa di euro 4.270,00 Iva inclusa per l'affidamento del servizio di cui al punto 2, con imputazione contabile alla Missione 9 Programma 3, capitolo 702 del bilancio di previsione 2025 – 2027 con esigibilità sull'esercizio 2025 e di dichiarare che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;
4. Di approvare lo schema di disciplinare di incarico allegato alla presente a formarne parte integrante e sostanziale ("**Allegato 1**");
5. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Albo Pretorio on line" e nella sezione "Amministrazione trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti";

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Enzo Tacconi (*)

() Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005*

Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

(D.lgs. 18.08.2000, n.267 art. 153)

Si attesta la copertura finanziaria della spesa prevista dalla presente determinazione ai sensi dell'art. 153 e la compatibilità del programma dei conseguenti pagamenti con i relativi stanziamenti di cassa.

Data 11.03.2025

IL DIRIGENTE DELL'AREA
AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Marco Morgione (*)

() Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005*

ORIGINALE IN FORMATO ELETTRONICO CON FIRME DIGITALI Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale elettronico del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i. L'originale elettronico del presente atto è conservato negli archivi informatici dell'ATO Toscana Sud ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 7/3/2005 n. 82.

Siena,

ALLEGATO 1

Spett.le

UTILITEAM CO. SRL

c.a. Dott. Giuseppe Sbarbaro

utiliteam.amm@pec.it

Trasmissione via pec

Oggetto: lettera commerciale per regolamentare l'affidamento del servizio di rilascio di un parere professionale a supporto delle determinazioni di ATO Toscana Sud delle tariffe di accesso agli impianti intermedi MTB di San Zeno e di Strillaie. CIG:.....

La presente per comunicare che con Determinazione del Direttore Generale n. xx del xx/03/2025, è stato affidato il servizio di cui all'oggetto all'operatore Economico Utiliteam Co. Srl

La prestazione del servizio è regolata dalle condizioni di seguito rappresentate:

"CONTRATTO DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RILASCIO DI UN PARERE PROFESSIONALE A SUPPORTO DELLE DETERMINAZIONI DI ATO TOSCANA SUD DELLE TARIFFE DI ACCESSO AGLI IMPIANTI INTERMEDI MTB DI SAN ZENO E DI STRILLAIE

tra

L'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ato Toscana Sud, in persona del Direttore Generale, Ing. Enzo Tacconi, domiciliato per la carica presso la sede dell'Autorità, il quale interviene nel presente atto, ai sensi dell'art. 107, comma 3 lettera c) del D.lgs. 267/2000 e della Deliberazione dell'Assemblea n. 24 del 06.07.2022

e

"UTILITEAM CO. SRL, con sede legale in Milano, via Fabio Filzi n. 27, codice fiscale e partita IVA 04346160965, rappresentata da:

Dott. Giuseppe Sbarbaro nato a Milano il 09/03/1966, il quale interviene ed agisce nella sua qualità di Legale Rappresentante della predetta Società

Le parti convengono quanto segue:

1. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

1. L'Autorità affida all'operatore economico UTILITEAM CO. SRL, il servizio di rilascio di un parere professionale a supporto delle determinazioni di ATO Toscana Sud delle tariffe di accesso agli impianti intermedi MTB di San Zeno e di Strillaie, come disciplinato all'art. 2.

2. OGGETTO DEL SERVIZIO

1. Il servizio di assistenza intende concentrarsi sul rilascio di un parere professionale a supporto delle determinazioni di Ato toscana sud delle tariffe di accesso agli impianti intermedi Mtb di San Zeno e di Strillaie caratterizzati da una rilevante variazione dei flussi trattati tra l'anno 2023 e l'anno 2024.

3. MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

1. Nell'ambito del servizio conferito con la stipula del presente contratto, la Società deve garantire una costante reperibilità telefonica e/o tramite strumenti informatici.
2. Le attività potranno essere realizzate anche esclusivamente da remoto, mediante l'utilizzo di canali ITC (email, telefono, videoconferenza).

4. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E DURATA

1. La stipulazione del contratto avviene nella forma dello scambio di lettere commerciali via PEC.
2. Le attività dovranno essere prontamente avviate subito dopo la stipula del contratto e dovranno concludersi con celerità secondo le disposizioni dell'Autorità di Ambito e comunque non oltre il 31.03.2025

5. IMPORTO DEL CONTRATTO, CORRISPETTIVO E PAGAMENTI

1. L'importo del contratto per lo svolgimento delle attività di cui al punto 2 ammonta ad euro complessivi oltre IVA di legge.
2. L'Autorità pagherà per il pieno e perfetto adempimento del servizio il corrispettivo sopra indicato.
3. Il pagamento sarà effettuato alla conclusione delle specifiche attività previste;
4. Il pagamento del corrispettivo della erogazione dei servizi verrà effettuato entro il termine di 30 (trenta) giorni lavorativi dalla data di ricezione della relativa fattura.
5. Per ciascuna erogazione dovrà essere emessa fattura elettronica in conformità alle disposizioni di cui all'art.1, comma 209, della legge 244/2007, come modificata dal D.lgs. 201/2011.
6. Ciascuna fattura dovrà contenere, pena il rifiuto, il CIG:
7. L'Ente effettuerà i pagamenti tramite bonifico bancario sul conto corrente indicato dall'appaltatore con apposita dichiarazione. La liquidazione su detto conto corrente esonera l'Ente da ogni responsabilità in ordine ai pagamenti.
8. L'appaltatore prende atto che le condizioni di pagamento sono quelle applicate dal Tesoriere dell'Ente contenute nella convenzione di affidamento del servizio.

6. OBBLIGHI DI TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'affidatario del servizio assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.. In particolare si impegna a:

- *comunicare all'Autorità gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale per le operazioni finanziarie relative all'appalto, entro sette giorni dalla sua accensione o dalla sua destinazione. Nello stesso termine comunicherà le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto stesso. Provvederà a comunicare ogni variazione dei dati trasmessi;*
- *effettuare le operazioni finanziarie relative all'appalto con strumenti di pagamento idonei a consentirne la piena tracciabilità sul conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva all'appalto, con indicazione del CIG;*
- *effettuare i pagamenti e le operazioni di cui ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 3, legge n. 136/2010, con le modalità ivi previste.*

7. RECESSO

1. *L'Autorità si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 previo pagamento delle prestazioni eseguite.*

8. PENALI

1. *Le penali a carico dell'operatore economico sono previste nei seguenti casi:*

- a) *una penale pari all'1,5 per mille del compenso di cui all'art. 5 per ogni giorno di ritardo che sia imputabile all'esclusiva responsabilità dell'operatore economico, rispetto ai termini indicati all'articolo 5;*

In tali casi l'Autorità provvederà, in forma scritta (con trasmissione a mezzo PEC) a contestare le inadempienze riscontrate; l'operatore economico dovrà in ogni caso far pervenire (nelle forme di cui sopra) le proprie controdeduzioni all'Autorità nel termine massimo di 7 (sette) giorni solari dal ricevimento della contestazione stessa.

2. *Qualora, a giudizio dell'Autorità, dette controdeduzioni non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate le penali come sopra previste su proposta del Responsabile del Procedimento.*

9. RISOLUZIONE

1. *Se le prestazioni di cui all'art. 2 non saranno eseguite nel rispetto delle condizioni stabilite dal presente contratto, l'Autorità avrà la facoltà di fissare un termine entro il quale l'operatore economico dovrà conformarsi.*

2. *In caso di mancato rispetto del suddetto termine, per responsabilità dell'operatore economico, l'Autorità provvederà a contestare in forma scritta (con trasmissione a mezzo PEC) le inadempienze riscontrate. L'affidatario del servizio dovrà in ogni caso, far pervenire (nelle forme di cui sopra) le proprie controdeduzioni all'Autorità nel termine massimo di 7 (sette) giorni solari dal ricevimento della contestazione stessa. Qualora, a giudizio dell'Autorità, dette controdeduzioni non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, la risoluzione dello stesso opererà di diritto con una semplice comunicazione scritta dell'Autorità di volersi valere della clausola risolutiva espressa, come previsto dall'art. 1456 del codice civile salvo in ogni caso fatta salva l'applicazione delle penali previste e il risarcimento del danno.*

3. *Il contratto potrà essere altresì risolto in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti. In questa ipotesi sarà versato all'affidatario del servizio il*

corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti delle utilità ricevute.

4. L'Autorità si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso in cui l'ammontare complessivo delle penali superi il 10% del valore dello stesso, ovvero nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

5. In caso di risoluzione del contratto l'affidatario del servizio si impegnerà a fornire all'Autorità tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

10. CODICE DI COMPORTAMENTO

1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici), e del Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Autorità, l'Affidatario del servizio e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopra citati codici per quanto compatibili.

2. L'affidatario dichiara il rispetto di quanto previsto dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001.

11. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL GDPR 679/2016

1. I dati personali forniti dall'Affidatario del servizio sono raccolti per la gestione ed esecuzione del contratto. Il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumentazione manuale, informatica e telematica idonea; i dati saranno conservati tramite archivi cartacei ed informatici.

2. Ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. n. 50/2016, i dati raccolti sono pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

3. I dati raccolti possono essere comunicati: al Tesoriere dell'Ente incaricato di effettuare i pagamenti per conto dell'Autorità; ad ogni soggetto che abbia titolo e interesse per l'esercizio del diritto di accesso ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. n. 50/2016 e degli artt. 22 e ss. della Legge n. 241/1990; ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti da legge o regolamento.

4. I dati raccolti sono altresì comunicati all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012.

5. All'interessato spettano i diritti di cui agli artt. 15-23 del Regolamento UE 2016/679. Titolare del trattamento dei dati è l'Autorità per il servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani ATO S Sud, con sede in Via della Pace n. 37, int. 9 – Località Renaccio – 53100 SIENA; PEC: segreteria@pec.atotoscanasud.it; Responsabile della protezione dei dati (RPD) è l'Avv. Marco Giuri.

Si prega di restituire la presente lettera-contratto da Voi sottoscritta per integrale accettazione.

Il contratto si intenderà, pertanto, perfezionato all'atto della ricezione da parte dell'Autorità della Vostra comunicazione, attraverso il canale della posta elettronica certificata.

Distinti saluti

Il Direttore Generale

Ing. Enzo Tacconi

*(Documento informatico sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005)*